

# Relazione di sopralluogo per l'analisi dei siti segnalati nel territorio del comune di Venarotta (AP)

## 1. Anagrafica sopralluogo

**Denominazione sito:** Località Cerreto di Venarotta (AP)

**Data del sopralluogo:** 26 settembre 2016

**Enti:** CNR IRPI, ISPRA

### Altri enti presenti:

Regione Marche  
Ufficio tecnico Comune di Venarotta DPC

## 2. Localizzazione

**Provincia:** Ascoli Piceno

**Comune:** Venarotta

**Indirizzo/Località:** Località Cerreto di Venarotta (AP)

**Coordinate geografiche (WGS 84 lon/lat in formato decimale):** lon 13.498638 E lat 42.89972 N

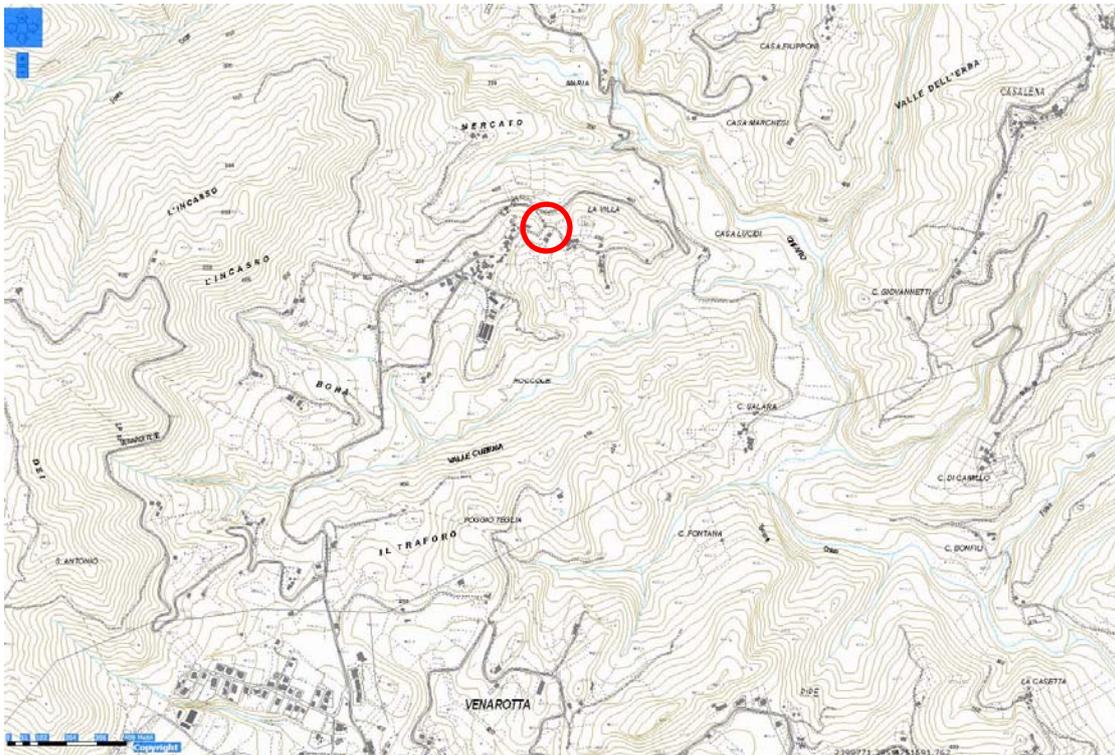


Figura 1 – Localizzazione dell'area oggetto di sopralluogo. Base cartografica: Carta Tecnica Regionale in scala 1:10000 della Regione Marche.



**PROTEZIONE CIVILE**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

**TERREMOTO CENTRO ITALIA**

Di.Coma.C

Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione



**ISPRA**

### 3. Descrizione del fenomeno

Il sito in oggetto si riferisce al tratto stradale così come ubicato in Figura 1. In particolare si tratta di una scarpata sottostante un muro perimetrale di un rudere (Figura 2). Durante la crisi sismica si è verificato il distacco di limitate porzioni del muro (Figura 3).

Nella porzione sottostante il muro oggetto di distacco parziale, non sono stati riscontrati fenomeni di instabilità potenziale. Nelle immediate vicinanze (piccola chiesa al bivio sottostante), è stata riscontrata una piccola porzione di versante affetta da instabilità costituita da un blocco dislocato sovrastato da vegetazione aggettante ad alto fusto (Figura 4).



Figura 2. Particolare del tratto di strada oggetto di sopralluogo, località Cerreto di Venarotta.



**PROTEZIONE CIVILE**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

**TERREMOTO CENTRO ITALIA**

Di.Coma.C

Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione



**ISPRA**



Figura 3. Particolare del distacco di alcuni blocchi del muro perimetrale del manufatto che insiste sulla strada presso Cerreto di Venarotta (AP).



Figura 4. Dettaglio del blocco instabile a tergo della chiesa.

#### 4. Rilievo geologico speditivo

In corrispondenza dell'area oggetto del sopralluogo affiorano banconi arenacei stratificati di spessore metrico alternati ad argille e marne sabbiose appartenenti alla Formazione della Laga. L'assetto giaciturale è N290°/20° in assetto monoclinale. Le due famiglie di fratture (joints) sono orientate N45°/85° e N128°/55°.

#### 5. Confronto cartografia IFFI

Il confronto con la cartografia IFFI non ha riscontrato criticità legate a dissesti preesistenti (Figura 5).



Figura 5 – Stralcio cartografia progetto IFFI.

#### 6. Confronto cartografia PAI

Il confronto con la cartografia PAI non ha riscontrato criticità legate a condizioni di rischio geo-idrologico (Figura 6).



Figura 6 – Stralcio cartografia progetto PAI.

#### 7. Sintesi criticità riscontrate e misure e/o interventi provvisori proposti/note

Nel sito oggetto di studio si ritiene che la maggiore criticità sia rappresentata dalla presenza di un paramento esterno di un antico rudere in condizioni di abbandono potenzialmente soggetto ad ulteriori crolli. Si segnala che una porzione del paramento non ha appoggio sul bancone di arenaria sottostante, e che nel materiale legante i singoli blocchi costituenti il muro risultano presenti fratture (Figura 3). La presenza di vegetazione non mantenuta costituisce un aggravante ulteriore alle condizioni di stabilità del manufatto. Va anche segnalata la situazione di instabilità di un blocco a tergo della chiesa a circa 50 m più a valle lungo la strada.

Per mitigare tali criticità nell'immediato si propongono:

- 1) per l'area interessata dal manufatto:
  - Abbattimento delle essenze arboree di alto fusto e pulitura della vegetazione infestante;



**PROTEZIONE CIVILE**

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

**TERREMOTO CENTRO ITALIA**

Di.Coma.C

Funzione Tecnica di Valutazione e Pianificazione



**ISPRA**

- Consolidamento o rimozione del muro per evitare ulteriori futuri crolli;
- 2) Per l'area a tergo della chiesa i seguenti interventi:
- Disgaggio delle masse potenzialmente instabili di piccola volumetria (<1 m<sup>3</sup>);
- Abbattimento delle essenze arboree di alto fusto;
- Riprofilatura e risagomatura della scarpata attraverso la riduzione dell'angolo del pendio;
- Regimazione delle acque meteoriche.